

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1024 del 01/03/2023
Oggetto	PRESA ATTO DI CESSAZIONE DELL'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI PER TAGLIO VEGETAZIONALE RIPARIALE, RIPRISTINO DEI LUOGHI E ASSENSO ALLO SVINCOLO FIDEIUSSIONE CORSO D'ACQUA: TORRENTE LAVINO COMUNE: ZOLA PREDOSA E BOLOGNA RICHIEDENTE: MASSONI P. E M. SRL CODICE PRATICA N. BO22T0057
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1052 del 01/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno uno MARZO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: PRESA ATTO DI CESSAZIONE DELL'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI PER TAGLIO VEGETAZIONALE RIPARIALE, RIPRISTINO DEI LUOGHI E ASSENSO ALLO SVINCOLO FIDEIUSSIONE

CORSO D'ACQUA: TORRENTE LAVINO

COMUNE: ZOLA PREDOSA E BOLOGNA

RICHIEDENTE: MASSONI P. E M. SRL

CODICE PRATICA N. BO22T0057

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e s.m.i., che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (Dlgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;

- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;

- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;

- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e

delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali"

vista le D.G.R. n. 1237/2016 e n. 1602/2016 in merito alle Disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 4877 del 26/09/2022 con cui è stata rilasciata a Massoni P. e M. srl C.F e P.I. 00410040463, con sede legale a Capannori (Lu) la concessione di occupazione di aree demaniali per taglio vegetazionale ripariale lungo il torrente Lavino nei comuni Bologna e Zola Predosa con scadenza il 28/02/2023 (procedimento BO22T0057) contenente, tra gli allegati, il Piano dei Controlli atto a verificare la correttezza dell'esecuzione dell'intervento nonché della cessazione dell'occupazione e ripristino dei luoghi;

dato atto dei rapporti di sopralluogo effettuati dalle Amministrazioni deputate al controllo dei lavori presenti agli atti del fascicolo con particolare riferimento al rapporto di sopralluogo del 21/11/2023 effettuato dal Gruppo di Coordinamento del Piano di Controllo in cui viene stabilito che:

- valutazione positiva della fine lavori da parte di tutti gli organi di controllo
- il concessionario dovrà provvedere al ripristino morfologico della sponda sinistra arginale interna del tratto presso Vivaio Lanzi
- il concessionario dovrà di presentare a seguito del ripristino l'integrazione conclusiva alla relazione di fine lavori già trasmessa
- conclusione dell'attività del gruppo di coordinamento per il controllo dei lavori nominato con nota ARPAE prot. PG/2022/0154642 del 21/09/2022;

Vista la relazione tecnica trasmessa dalla Ditta e assunta al prot. PG/2023/20139 del 03/02/2023 di ultimazione dei lavori di taglio della vegetazione riparia a fini idraulici lungo il Torrente Lavino, il ripristino dei luoghi in sponda sinistra all'altezza del tratto presso Vivaio Lanzi e con cui chiedono al cessazione della concessione e lo svincolo della relativa fideiussione;

Considerato che la ditta ha stipulato la polizza fideiussoria n° 1901449 sottoscritta il 02/09/2022 con Elba Assicurazioni a favore della Regione Emilia-Romagna C.F. 80062590379 per un

importo garantito di € 42.000,00 a garanzia del completo rispetto degli obblighi e delle condizioni della concessione, della corretta esecuzione dei lavori e del ripristino dei luoghi a seguito di eventuali danni provocati al bene demaniale e a garanzia della corretta cessazione dell'occupazione;

Preso atto della comunicazione del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione civile di Bologna - Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile - Regione Emilia-Romagna , acquisita agli atti in data 15/02/2023 con il n. PG/2023/27705 ai sensi del R.D. 523/1904, che ha comunicato l'accertamento della cessazione dell'occupazione e l'avvenuto corretto ripristino dello stato dei luoghi, e ha espresso parere favorevole allo svincolo della fidejussione;

verificato che il concessionario è in regola con il pagamento degli oneri avendo corrisposto in un'unica soluzione il canone dovuto per tutto il periodo di validità della concessione;

Ritenuto che il concessionario abbia ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per:

- prendere atto della corretta cessazione dell'occupazione di aree demaniali e del corretto ripristino dei luoghi per l'intervento di taglio vegetazionale ripariale autorizzato con concessione rilasciata con determinazione n. 4877 del 26/09/2022 scadenza il 28/02/2023;
- assentire allo svincolo della polizza fideiussoria n. 1901449;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal Tecnico del Servizio all'uopo incaricato come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpa;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

1) di prendere atto della corretta cessazione dell'occupazione di aree demaniali e del corretto ripristino dei luoghi per l'intervento di taglio vegetazionale ripariale lungo il Torrente Lavino autorizzato con concessione rilasciata con determinazione n. 4877 del 26/09/2022 alla ditta da MASSONI P. E M. s.r.l.;

2) di assentire lo svincolo della polizza fideiussoria n. 1901449 in quanto le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;

3) di inviare copia del presente provvedimento a:

- MASSONI P. E M. s.r.l.
- Settore Amministrazione e Sistema Partecipate Regione Emilia-Romagna per gli adempimenti connessi alla polizza fideiussoria n° 1901449 sottoscritta il 02/09/2022 con Elba Assicurazioni favore della Regione Emilia-Romagna per un importo garantito di € 42.000,00 a titolo di garanzia per la concessione demaniale BO22T0057;
- Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna - Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile - Regione Emilia-Romagna;
- Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane - Regione Emilia-Romagna;
- Comune di Bologna;
- Comune di Zola Predosa;

4) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

5) Di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori

profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.